**STEFANO BORGHI**

**Presidente Associazione Imprenditori Centesi per la Cultura**

L’Associazione Imprenditori Centesi per la Cultura compie quest’anno trentatré anni di vita, un traguardo importante che è stato possibile raggiungere perché alla base della sua storia c’è la consapevolezza che la sinergia tra impresa e cultura è fondamentale per la crescita di una comunità. Sostenendosi a vicenda, esse possono favorire con giusto equilibrio la formazione armonica dell’uomo e della società. Lo scopo statutario della Associazione, elaborato con Mons. Salvatore Baviera nel 1986, è quindi quello di promuovere e diffondere i valori etici, estetici e cristiani insiti nella cultura umanistica, con particolare riferimento alla tradizione centese, poiché anche noi imprenditori siamo chiamati oggi a far conoscere, valorizzare e incrementare il prestigioso patrimonio storico e artistico sedimentato nei secoli in questa terra.

Il nostro sodalizio che, per la sua peculiarità, ha pochi riscontri nella realtà italiana, comprende oggi ventisei aziende tra le più importanti e significative del nostro territorio. Grazie all’unione delle risorse e alla condivisione di finalità e di valori, l’Associazione ha saputo promuovere in questi anni iniziative culturali di ampio respiro, da sola o in collaborazione virtuosa con altri enti cittadini, spaziando in tanti campi della cultura, del sociale e dell’economia, senza dimenticarne la dimensione etica e favorendo così la crescita culturale e spirituale della comunità centese.

Quando due anni fa il Sindaco di Cento e il Presidente del Centro Studi Internazionale Il Guercino ci illustrarono il progetto della mostra che avevano in animo di organizzare per rilanciare la città nel nome del Guercino, affidandone la cura a Daniele Benati, il più serio e accreditato studioso del maestro centese, affiancato da altri validi esperti della materia, pensammo subito che per la realizzazione di questo progetto bello e coraggioso, proposto in un momento ancora tanto difficile dopo il terremoto, la nostra Associazione sarebbe stata in prima linea.

Già nel 1991 partecipammo alla grande mostra del IV centenario della nascita del Guercino con la pubblicazione del volume *La Chiesa del Rosario*, prediletta dal maestro, così come nel 2005 sostenemmo l’esposizione *I disegni del Guercino nelle collezioni Mahon, Oxford e Cento*, e nel 2007 la mostra *La Madonna del Presepe da Donatello a Guercino*, solo per ricordare le iniziative guerciniane.

Oggi siamo particolarmente felici di aderire a questo nuovo evento, che saprà attirare l’attenzione del grande pubblico sul genio di uno dei più grandi pittori barocchi del Seicento e sulle opere emozionanti esposte a Cento, che testimoniano in modo mirabile il rapporto sentimentale profondo che ha legato il nostro sommo artista alla sua città e alla sua terra.

Inoltre, poiché sappiamo quanto sia importante curare il volume che documenta un’esposizione e che resta dopo la mostra a testimoniarne la validità artistica e scientifica, abbiamo deciso di sostenere la pubblicazione del catalogo, affidandone la realizzazione alla casa editrice Silvana Editoriale, la più antica e prestigiosa in Italia, garanzia di assoluta qualità.

Cento (FE), 8 novembre 2019